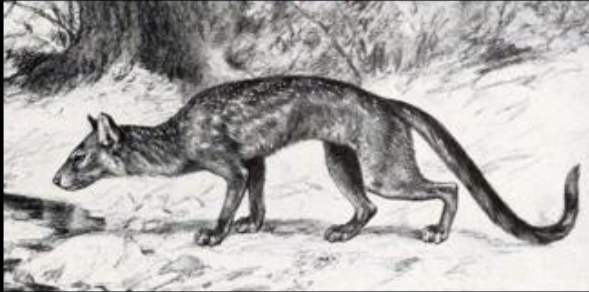




< Prev Wallpaper



Hesperocyon



Canidi  
circa 30 milioni di anni fa.

Lucy



Ominidi  
3/4 milioni di anni fa

Gatto Dinictis



Felidi  
circa 20/30 milioni di anni fa

**ADDOMESTICAMENTO**  
**15.000 – 6.000 anni fa**

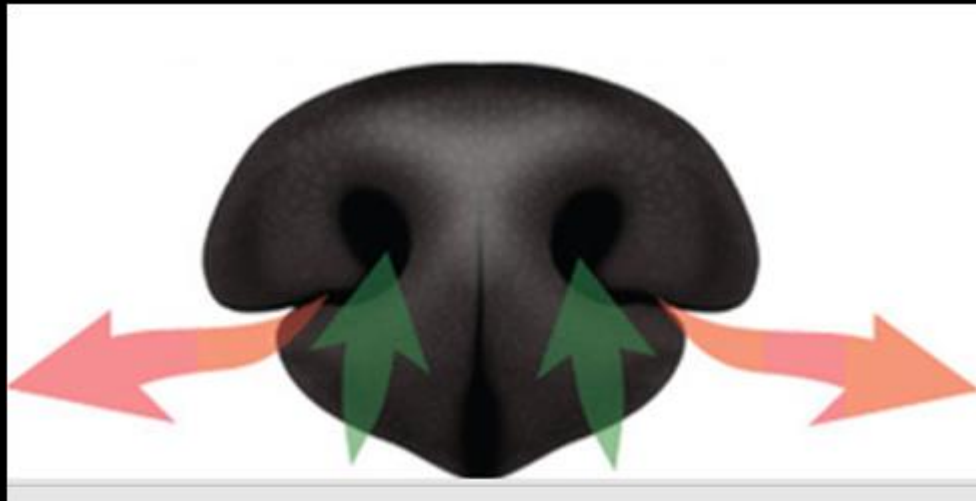




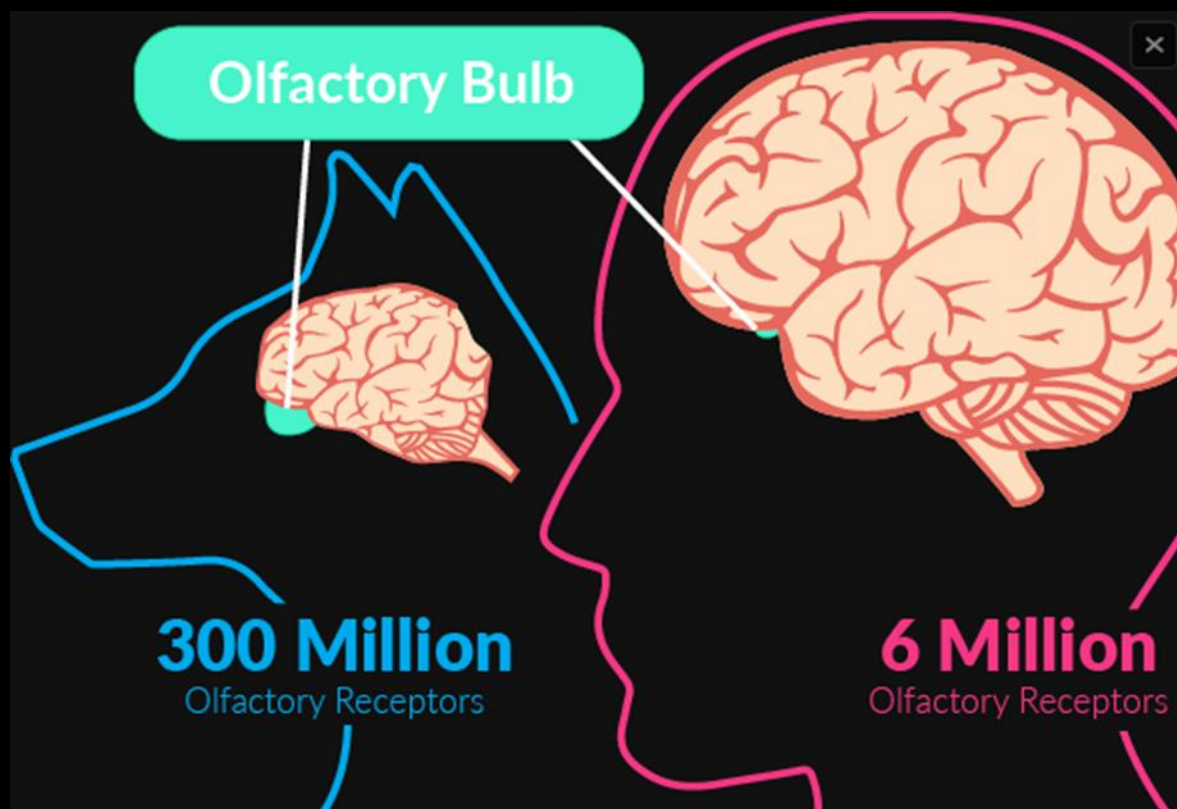
**Gli animali sono molto diversi da noi, hanno una diversa percezione della realtà e esigenze diverse**

# Narici

L'aria viene espirata attraverso le fessure **laterali**, in modo da non diluire le sostanze ispirate dalla parte **centrale**



# Bulbo olfattivo e Cervello dedicato all'olfatto



## CANE

RECETTORI OLFATTIVI 200- 300 milioni  
MUCOSA OLFATTIVA > 150cm quadrati

## UOMO

RECETTORI OLFATTIVI 5 - 10 milioni  
MUCOSA OLFATTIVA 4 - 8cm quadrati

LE CELLULE CEREBRALI OLFATTIVE nel cervello del cane sono 40 volte superiore all'uomo

## SUPERFICIE DELL'EPITELIO OLFATTIVO



**2,5 cm<sub>2</sub>**



**150 cm<sub>2</sub>**



**12 cm<sub>2</sub>**

## NUMERO DI CELLULE DELL'EPITELIO OLFATTIVO



**5 milioni**



**125 milioni**



**147 milioni**



**220 milioni**



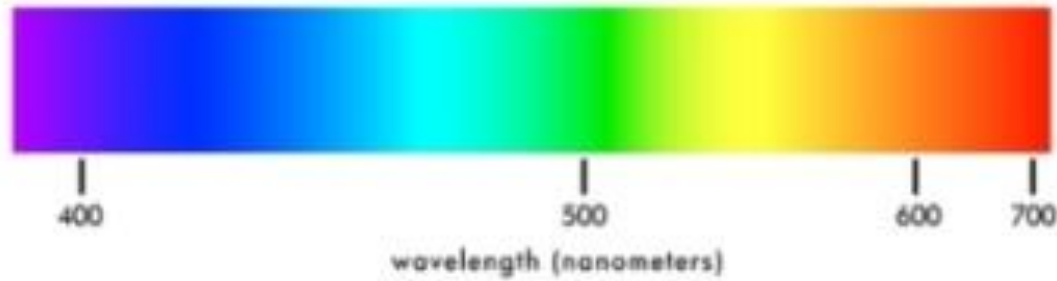
I cani sono in grado di distinguere 12 odori contemporaneamente e possono identificare una sostanza diluita fino a 1/10.000.000.

Es. se per l'uomo è possibile rilevare un cucchiaino di zucchero nel caffè, un cane è in grado di rilevare un cucchiaino di zucchero in un milione di litri d'acqua, o di due piscine olimpioniche piene d'acqua.

Il Labrador è oggi il cane maggiormente apprezzato ed utilizzato per la ricerca di esplosivi, droghe e persone sepolte dalle macerie. Perché? Il motivo è semplice: un Labrador ha il maggior numero di ricettori olfattivi tra tutte le razze e può riconoscere 500.000 odori: un essere umano, invece, ne distingue soltanto 4.000.

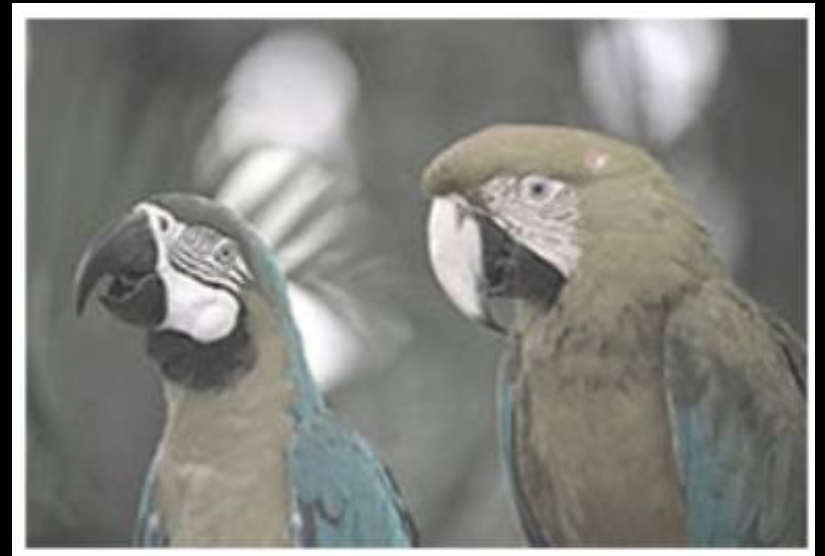


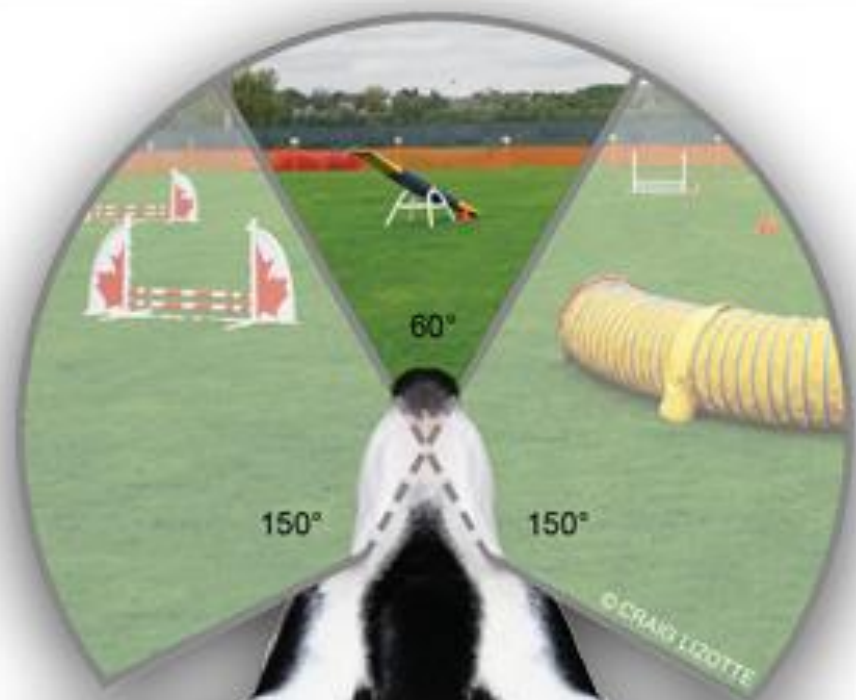
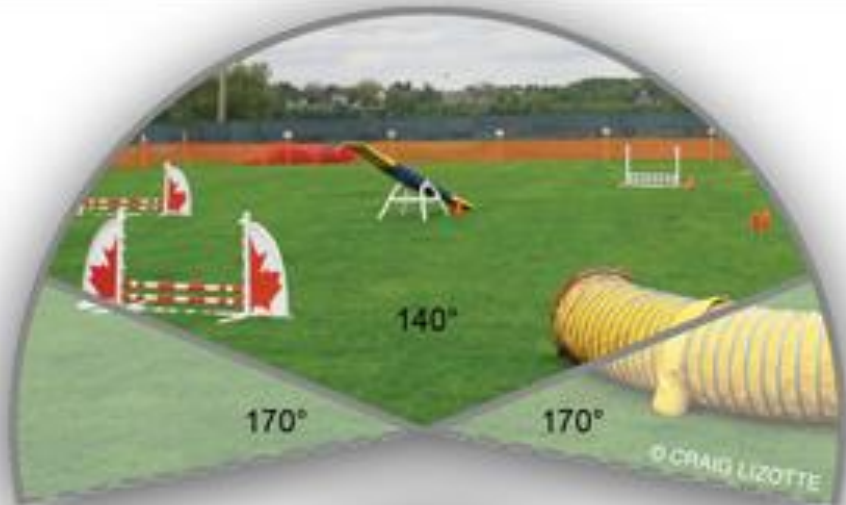
### THE HUMAN'S VIEW

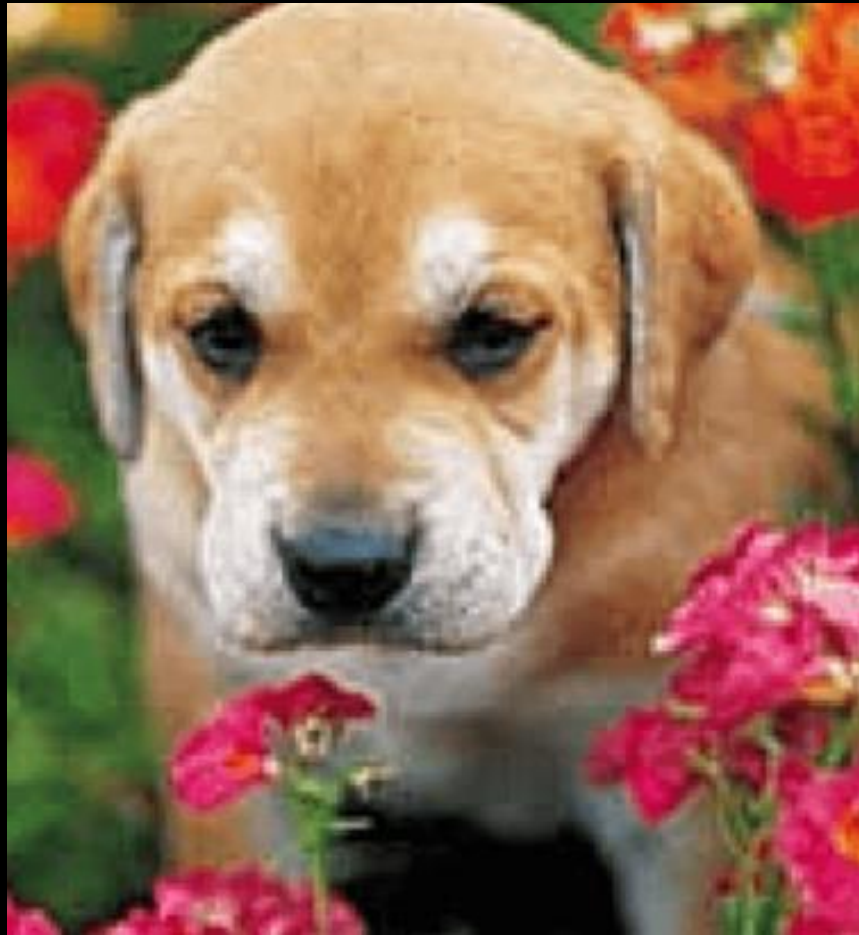


### THE DOG'S VIEW

















Olfatto evocativo







In buone condizioni ambientali, un cane riesce ad identificare odori “depositati” fino a sei settimane prima, specialmente nelle prime ore serali.

La razza influenza la capacità olfattiva ed anche la modalità con cui il cane annusa. I cani col muso schiacciato (carlini, pechinesi, boxer, bulldog ecc.) – avendo le vie respiratorie schiacciate – olfattivamente sono meno dotati dei cani equipaggiati di musci più lunghi ed esistono razze a teleolfatto e razze a megaolfatto.

Le razze a **teleolfatto** (i cani da caccia, ad esempio) annusano, inspirando profondamente, grandi quantità d’aria (i loro seni frontali sono più ampi rispetto a quelli di altre razze) e si addentrano nell’immaginario “cono” dell’odore di interesse, ne seguono l’intensità sempre maggiore e riescono alla fine a localizzare la sua origine (che coincide col punto in cui l’intensità dell’odore è massima). Le razze a **megaolfatto** (per esempio i famosi bloodhound) effettuano invece annusate brevi e ritmiche alla ricerca di particelle olfattive (sono dotate di seni frontali più piccoli).





## 4 passi di salute nel parco

NATURA, ANIMALI E MOVIMENTO PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA CRONICITÀ

**Sabato 9 aprile ore 10.30**

# Nei parchi in sicurezza: gli insetti vettori

**Prof. Ezio Ferroglio**

Dipartimento di Scienze Veterinarie Università di Torino

**Dott. Andrea Calcagno**

Dipartimento di Scienze Mediche Università di Torino



con il sostegno di:



con il contributo incondizionato di:



con il patrocinio di:





NATURA, ANIMALI E MOVIMENTO PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA CRONICITÀ

**4 passi di salute nel parco**  
**NATURA, ANIMALI E MOVIMENTO PER**  
**PREVENIRE E CONTRASTARE LA CRONICITÀ**



**GRAZIE!!!**





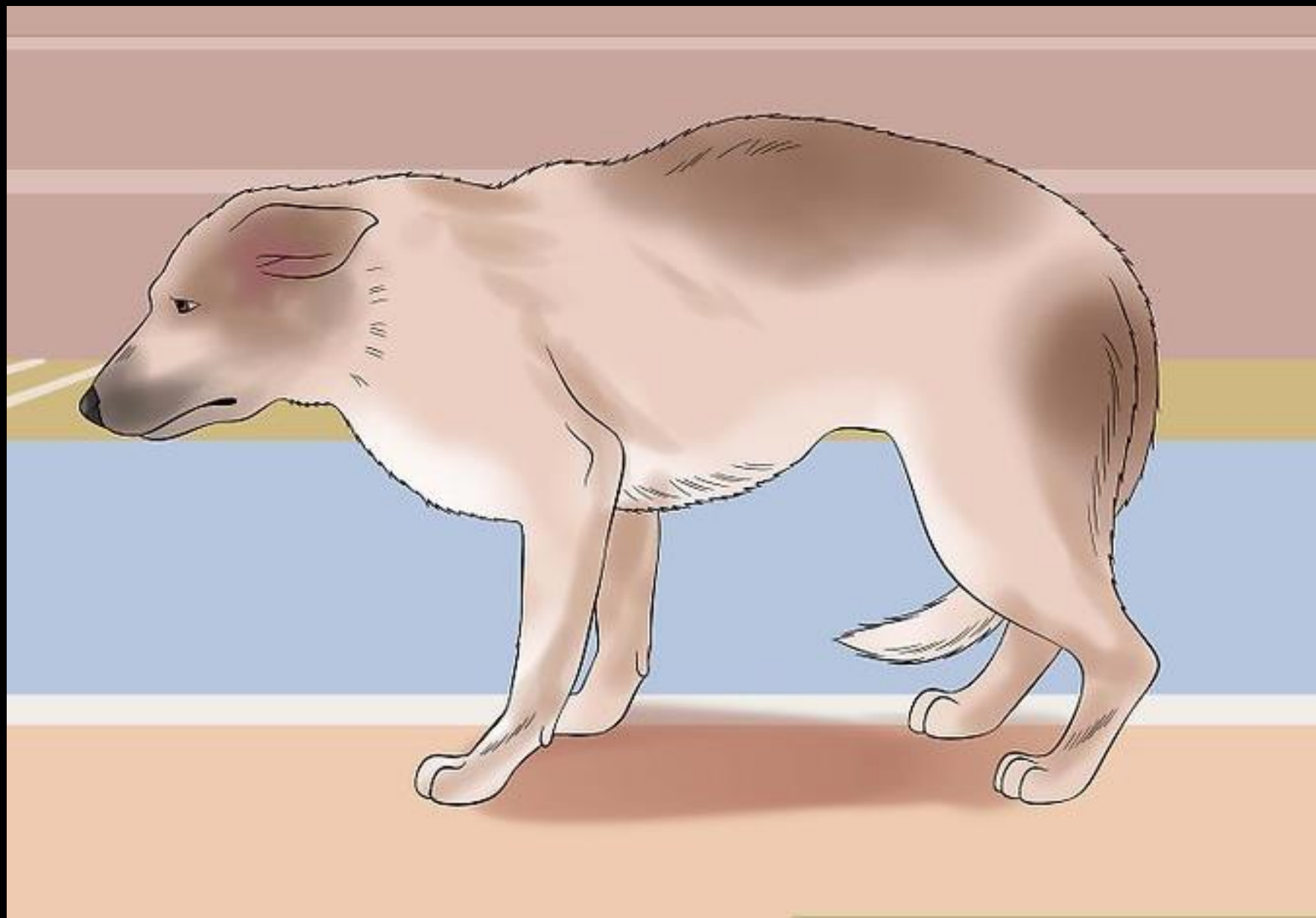
**HO PAURA**

**HO PAURA**

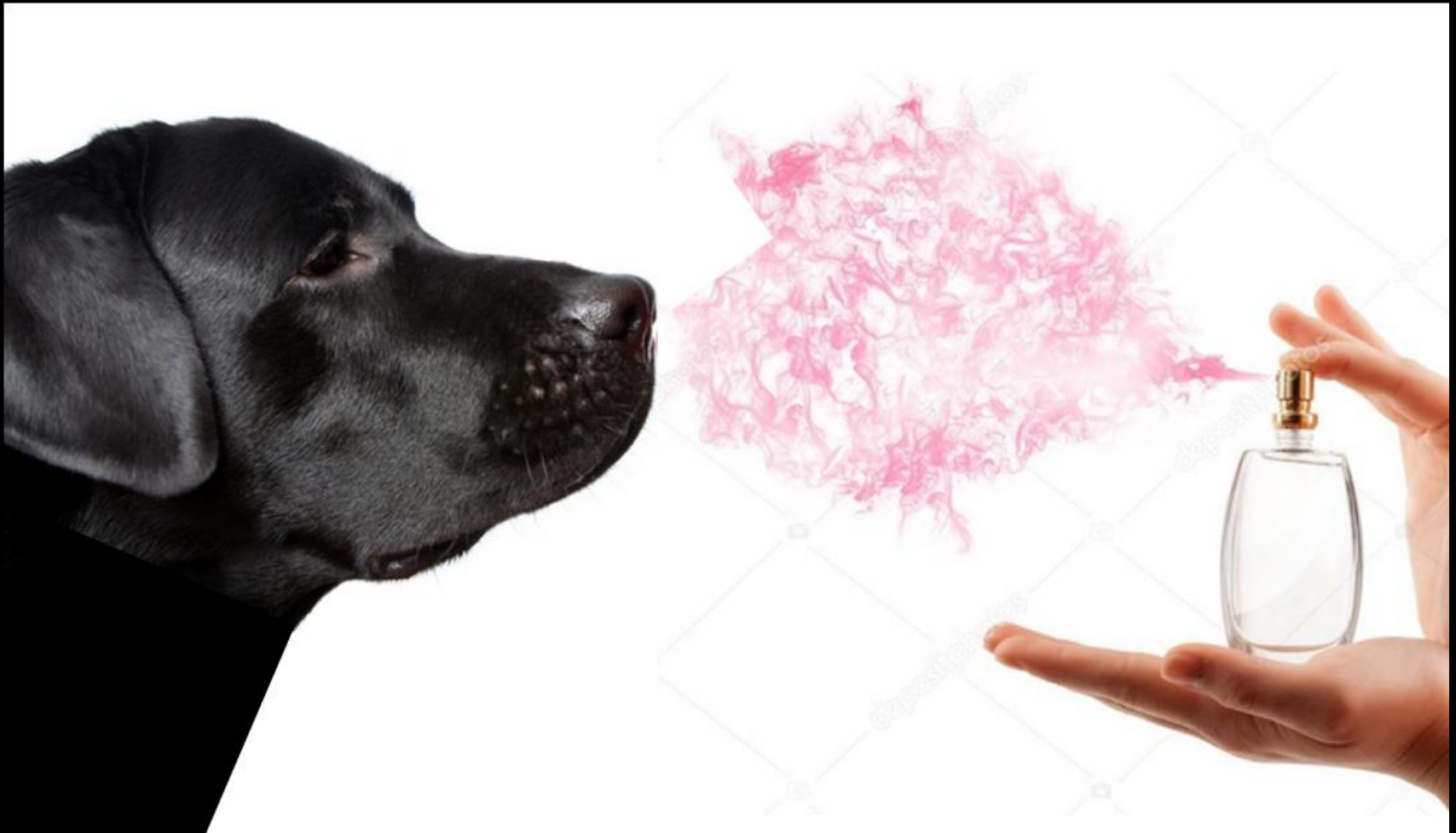








**NON MI PIACE**













**MI PIACE**











HOW  
DOGS  
SMELL





< Prev Wallpaper